

## **IN ITALIA NEL 2022 LA RACCOLTA DEI RAEE SI FERMA A POCO PIÙ DI 361MILA TONNELLATE**

*Per la prima volta dopo otto anni consecutivi, i volumi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche lo scorso anno hanno registrato una flessione del 6,2% rispetto al 2021. È quanto emerge dal 15° Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE. Il dato pro capite scende a 6,12 kg per abitante (-5,3%). La Sardegna con 9,94 kg/ab sottrae alla Valle d'Aosta il primato nazionale. In Centro Italia il Lazio è primo per volumi complessivi raccolti; al Sud la Sicilia - unica insieme alla Puglia a migliorare la raccolta complessiva - consolida il primo posto per quantitativi raccolti mentre la Campania è ancora una volta ultima per raccolta pro capite*

**Milano, 1 marzo 2023** – Secondo il **Rapporto Annuale 2022** del Centro di Coordinamento RAEE, giunto alla 15a edizione, lo scorso anno in Italia sono stati **avviati a corretto riciclo dai sistemi collettivi dei produttori di AEE poco più di 361.000 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Per la prima volta dopo otto anni di crescita costante, la raccolta ha evidenziato una flessione del 6,2% rispetto al 2021, che ha coinvolto in maniera trasversale tutte le tipologie di rifiuti tecnologici.

Il report **raccoglie e sintetizza i risultati conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi** che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia. È pertanto **l'unico** in grado di **fotografare l'andamento della raccolta di RAEE** domestici nella sua totalità a **livello nazionale**.

Il **Rapporto Annuale** è disponibile in **versione digitale**, consultabile **sul sito del CdC RAEE** ([cdcraee.it](http://cdcraee.it)). Ad esso si affianca **raeeitalia.it**, il servizio online creato dal Centro di Coordinamento RAEE che raccoglie i dati sui rifiuti elettronici gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi con un livello di dettaglio fino ai singoli Comuni.

Una **novità** è rappresentata dai **Rapporti regionali** che presentano in maniera dettagliata i risultati della raccolta conseguita dalle singole regioni italiane, ripartiti per singola provincia, illustrano valori complessivi, quantitativi pro capite oltre che volumi per singoli raggruppamenti. Così come il report nazionale, anche questi testi sono disponibili nella versione digitale e scaricabili dal portale del CdC RAEE.

### **Dati nazionali raccolta RAEE 2022**

Lo scorso anno i **Sistemi Collettivi hanno gestito** in tutta Italia **361.381 tonnellate di RAEE**, risultato che si traduce in **quasi 24.000 tonnellate in meno rispetto al 2021** e che corrisponde a una contrazione del 6,2%. Il dato tiene conto anche della raccolta volontaria effettuata dai consorzi.

Cala, di conseguenza, anche la **raccolta media pro capite** e si attesta a **6,12 kg per abitante**, in **flessione del 5,3%** rispetto al 2021.

*“Nel 2022 si è evidenziata una riduzione nei volumi avviati a corretto riciclo che contrasta con i trend in continua crescita a cui il sistema era abituato negli ultimi otto anni. A determinare questo risultato sono la sottrazione al canale ufficiale di volumi consistenti da parte dei canali paralleli e il mancato conferimento da parte dei cittadini dei rifiuti elettronici, in particolare di quelli di piccole dimensioni che rientrano nel raggruppamento 4, che già si caratterizzava per volumi contenuti e dispersi”* commenta **Alberto Canni Ferrari, presidente del Centro di Coordinamento RAEE**. *“Ulteriore fattore è la riduzione delle vendite di AEE, dopo due anni consecutivi caratterizzati da incrementi importanti, che ha determinato una diminuzione dei quantitativi dismessi. Infine, il bonus Tv introdotto nell’agosto del 2021 per l’acquisto di un nuovo televisore previo avvio a riciclo del vecchio ha generato una forte spinta allo smaltimento nell’ultimo quadrimestre dell’anno, ma la portata dell’impatto non si è protratta nel corso del 2022”*.

*“La flessione, seppure con percentuali differenti dei volumi di raccolta, riguarda tutte le regioni, fanno eccezione solo Puglia e Sicilia. Il risultato non compromette in alcun modo la credibilità e la validità dell’operato degli attori della filiera, che nello schema oramai consolidato è pienamente strutturato per soddisfare al meglio quanto richiesto dalle normative. Per favorire l’incremento dei quantitativi di RAEE avviati a corretto smaltimento è però necessario promuovere ancora più che in passato attività congiunte e complementari”* precisa Canni Ferrari. *“Sottolineare gli impatti positivi in termini economici, sociali e ambientali legati a una raccolta nell’ambito del circuito certificato dal CdC RAEE, favorire nuove iniziative di microraccolta, e incrementare i controlli sull’intero territorio nazionale mirati a contrastare fenomeni di gestione illegale sono le direttrici lungo le quali è necessario muoversi”*.

*“Il Centro di Coordinamento prosegue il suo impegno nella stipula di protocolli di collaborazione con le rappresentanze di categoria nazionali e le istituzioni. Tra le più recenti quella sottoscritta con le associazioni dell’artigianato per la formazione ambientale e il supporto tecnico e amministrativo nella gestione dei RAEE dei loro associati.*

*Si auspica che la raccolta eseguita con piena consapevolezza proprio dai soggetti che operano sul territorio possa favorire l’aumento dei volumi”* conclude il presidente del Centro di Coordinamento RAEE.

### **Andamento dei cinque raggruppamenti**

La contrazione nei flussi di raccolta ha toccato in maniera trasversale tutti i raggruppamenti di RAEE, seppur con variazioni differenti. I rifiuti di **R1 - freddo e clima**, che rappresentano il 27,4% del totale raccolto, totalizzano **98.937 tonnellate**, registrando la flessione più contenuta (-0,7%).

**R2 - grandi bianchi** evidenzia invece la seconda peggior flessione tra tutti i raggruppamenti: con il -9,3%, i volumi raccolti calano a **117.472 tonnellate**, perdendo oltre 12mila tonnellate rispetto al 2021. Il dato è doppiamente significativo se si considera che il raggruppamento è il primo per peso, con un’incidenza percentuale sulla raccolta totale del 32,5%.

Nel 2022 si sono ridotti in maniera significativa (-6,7%) anche i volumi di **R3 - Tv e apparecchi con schermo** per un totale di **71.035 tonnellate**.

Prosegue anche la contrazione di **R4 - elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici** (-7,5%) i cui volumi di raccolta si fermano a **71.494 tonnellate**.

La flessione della raccolta di **R5 - sorgenti luminose** è la più consistente (-9,9%), i volumi scendono a **2.444 tonnellate**.

### RACCOLTA PER RAGGRUPPAMENTO

Raggruppamento	TON	2022vs2022
R1	98.937	-0,7%
R2	117.472	-9,3%
R3	71.035	-6,7%
R4	71.494	-7,5%
R5	2.444	-9,9%

### La raccolta geografica

La battuta d'arresto registrata nel corso del 2022 coinvolge tutte le tre macroaree d'Italia, ma si evidenzia in maniera più accentuata al **Nord** dove i **quantitativi complessivi raccolti** sono in **contrazione dell'8,6%** rispetto al 2021 per un **totale di 183.881 tonnellate**. Il risultato non incide in alcun modo sul primato dell'area in termini di volumi assoluti, che totalizza **oltre il 50% della raccolta italiana**, raccogliendo il doppio dei volumi delle restanti macroaree.

A livello di regioni del Nord Italia, la **contrazione più contenuta** in termini di quantitativi complessivi la registra la **Liguria (-5,7%)** mentre la **performance peggiore** spetta alla **Valle d'Aosta** la cui raccolta cala del 15,1% rispetto al 2021. La regione evidenzia anche la riduzione peggiore in termini di raccolta pro capite (-13,8%). Nonostante questo andamento negativo, la regione si conferma la più virtuosa per raccolta pro capite nell'area (9,56 kg/ab), ma perde il primato a livello nazionale.

Con 5,78 kg/ab, il **Piemonte** è ancora una volta la regione con la raccolta pro capite più bassa tra quelle dell'area Nord, ma è anche quella che registra una delle flessioni più contenute (-4,8%).

Le raccolte pro capite delle restanti regioni settentrionali segnano cali più rilevanti, ma di fatto riportano tutte un risultato superiore al dato medio nazionale. In particolare, si evidenziano la Liguria, seconda nella macroarea con 8,3 kg/ab e il Trentino Alto Adige, terzo con 7,69 kg/ab.

In **Centro Italia** la raccolta dei RAEE si ferma a **80.682 tonnellate**, in calo del 6,3% rispetto al 2021. A impattare maggiormente, sono soprattutto i risultati di Umbria (-12,1%) e Marche (-7,4%), al contrario il **Lazio** con il -5,3% è la regione che evidenzia la contrazione più contenuta, riuscendo così a strappare alla Toscana la **leadership per volumi complessivi** raccolti. Fanalino di coda invece è l'Umbria con meno di 5mila tonnellate avviate a corretto riciclo.

Cala a **6,21 kg per abitante (-5,4%)** anche la **raccolta media pro capite**, ma rimane al di sopra della media nazionale.

La **Toscana** conferma la **leadership dell'area con 8,24 kg per abitante** nonostante un calo del 5,4% rispetto al 2021 e si classifica quarta nel ranking delle prime dieci più virtuose a livello nazionale. Anche le restanti regioni dell'area registrano performance negative e i rispettivi valori pro capite sono tutti inferiori al dato medio nazionale.

Il **Sud Italia** mostra la **flessione più contenuta (-1,1%)** tra tutte le aree per un totale di **96.128 tonnellate** raccolte. A frenare la contrazione contribuiscono le uniche due performance positive conseguite a livello nazionale da Sicilia (+4,7%) e Puglia (+2,7%). I volumi di raccolta delle restanti regioni meridionali sono invece in calo seppure con contrazioni dissimili, in un range compreso tra il -1,4% della Sardegna e il -11,4% della Basilicata.

In forza della performance positiva, la Sicilia consolida il primato per volumi complessivi e accresce ulteriormente il divario con l'ultima in classifica, il Molise, la cui raccolta scende al di sotto delle 1.600 tonnellate.

In controtendenza con il resto del Paese, la **raccolta media pro capite** rimane pressoché **invariata (+0,2%)** e pari a **5,15 kg per abitante**, ciò nonostante rimane al di sotto del dato nazionale.

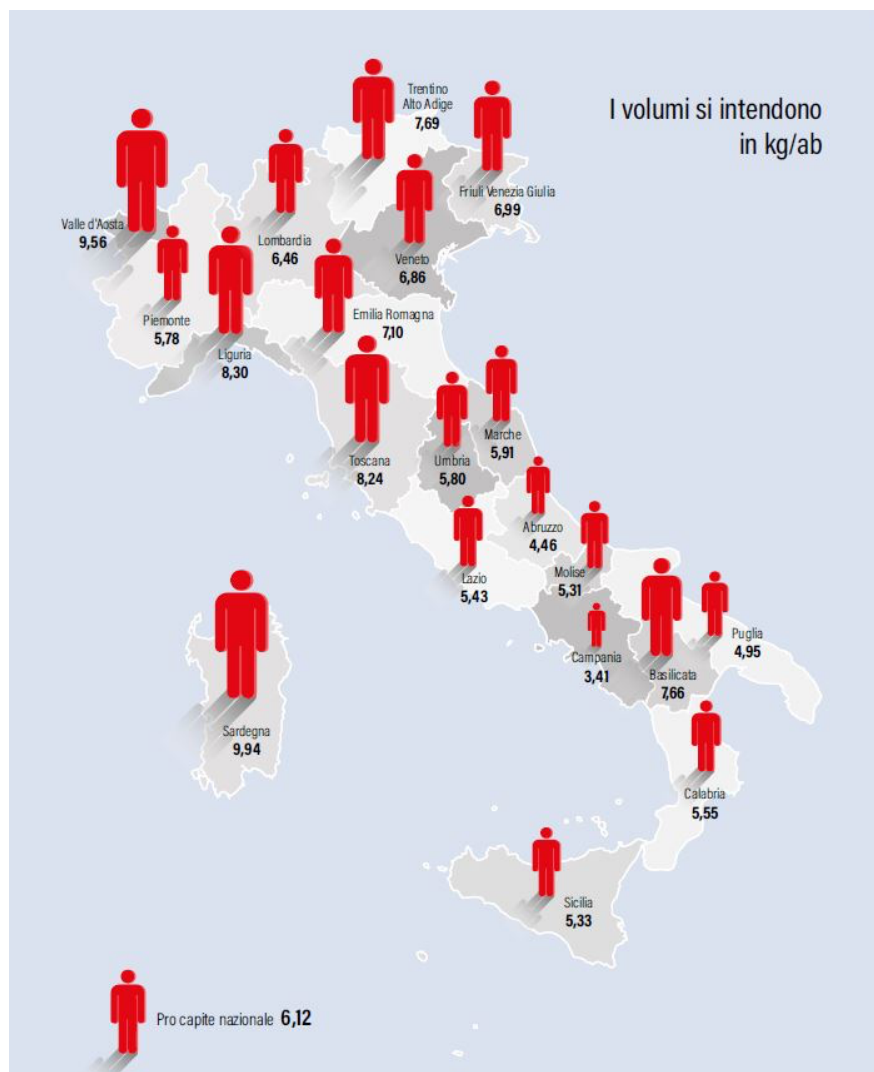
A livello di regioni, con **9,94 kg/ab** - valore pressoché identico al 2021 (+0,1%) - la **Sardegna conquista la leadership nazionale**, mentre la Basilicata con 7,66 kg/ab si piazza in sesta posizione, ma registra la peggiore contrazione (-9,5%).

Crescono invece i valori pro capite della Sicilia (+5,8%) e della Puglia (+3,6%), che raggiungono così, rispettivamente, 5,33 kg/ab e 4,95 kg/ab. In entrambi i casi, al pari delle restanti regioni, le cui raccolte pro capite rilevano però una contrazione, i valori rimangono ancora lontani, se non addirittura lontanissimi dagli obiettivi nazionali. Con un dato pro capite di 4,95 kg/ab, la regione garganica è infatti terz'ultima, anticipata da Molise (5,31 kg/ab) e Sicilia (5,33 kg/ab). Ultimo posto, ancora una volta, per la Campania (3,41 kg/ab) che con il -5,9% ottiene la seconda peggiore flessione dei volumi di raccolta a livello di area.

#### RACCOLTA PRO CAPITE PER AREE

	kg/ab	Variazione 2022/2021
Nord	6,72	-7,7%
Centro	6,21	-5,4%
Sud	5,15	+0,2%

## RACCOLTA PRO CAPITE PER REGIONE



Fonte: Rapporto Annuale 2022 Centro di Coordinamento RAEE

A [questo link](https://www.cdcrree.it/rapporti-raee/rapporti-annuali/) la **cartella stampa**: <https://www.cdcrree.it/rapporti-raee/rapporti-annuali/>



**Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) - cell. 3397289422**